

MAGGIA L'aggressore accusato di lesioni gravi La violenza di pochi rovina il carnevale

Per il Municipio e l'Ente manifestazioni «l'irresponsabile agire di pochi individui mette in serio pericolo il futuro della manifestazione. Ora è il momento di riflettere».

«Se desiderio di amicizia, divertimento e condivisione vengono superati da fatti di maleducazione e violenza, ha ancora senso continuare sulla strada tracciata?». Ruota attorno a questo interrogativo il futuro del carnevale di Maggia. Dopo l'aggressione di domenica notte durante il veglione, è lo stesso Municipio (attraverso il sindaco Aron Piezzi), insieme all'Ente manifestazioni maggese (presieduto da Matteo Inselmini), ad aprire una seria riflessione sul destino della manifestazione.

«Questo fatto - si legge nel comunicato stampa congiunto - non ha nulla che vedere con lo spirito di amicizia, divertimento e di educata e sana spen-

Il 31enne è in arresto

Il procuratore pubblico Antonio Perugini domenica sera ha disposto l'arresto provvisorio per il 31enne con passaporto inglese che ha sfregiato il 17enne di origine slava. Il magistrato ha inoltre inoltrato al giudice per i provvedimenti coercitivi, l'istanza per la conferma della carcerazione preventiva. L'ipotesi di reato a carico dell'uomo è lesioni gravi.

sieratezza che il carnevale vuole trasmettere, nel pieno rispetto delle persone e delle cose». Da oltre un quarantennio Maggia festeggia il proprio carnevale, con importanti sforzi - tutti a titolo di ammirabile volontariato - volti a proporre momenti di aggregazione e socializzazione e indirizzati a diverse fasce d'età: dalla gara di scopa alla tombola; dal carnevale dei bambini al karaoke; dai veglioni mascherati al carnevale con gli anziani dell'Istituto Don Guarella, dalle diversificate proposte gastronomiche all'aperitivo con i regnanti del Ticino. «Il tutto - si evidenzia - portato avanti con passione, impegno e senso di responsabilità. Da questo anno a questa parte, in colla-

borazione con l'autorità comunale, sono state apportate le necessarie misure di sicurezza: divieto di vendere bottiglie e bicchieri in vetro, aumento del servizio di sicurezza (comprendente una quindicina di agenti il venerdì e il sabato sera, oltre al picchetto sanitario) e potenziamento delle perquisizioni. Importanti sforzi, anche a carattere finanziario, che purtroppo non hanno evitato il violento episodio di domenica mattina. L'importante e lodovole lavoro del Comitato, coadiuvato da un centinaio di volenterosi collaboratori, si scontra con la maleducazione e la violenza di poche persone, che contribuiscono però a rovinare la festa e a compromettere la buona riuscita della manifestazione».

«È desolante: l'irresponsabile e violento agire di pochi individui, pregiudica il divertimento di chi partecipa con lo spirito giusto al carnevale; mette in pericolo la sicurezza dei partecipanti, della popolazione e del paese; vanifica gli sforzi messi in gioco dagli organizzatori; mette in serio pericolo il futuro della manifestazione».

«Siamo arrivati al punto - conclude la nota - in cui divertimento e spensieratezza non sono più accompagnati da buon senso, educazione e rispetto: questo concetto vale per pochi individui, ma contribuisce a non garantire più la necessaria sicurezza all'evento».

CONSULTAZIONE Le osservazioni al progetto Per il WWF il voto del 2007 sulla variante 95 vale anche per il Parco del Piano

Il comitato del WWF Svizzera italiana prende posizione sul progetto di Parco del Piano. Innanzi tutto «si complimenta con il Dipartimento del Territorio per aver dato seguito in tempi brevi, considerata la complessità del dossier, alla volontà popolare scaturita dal voto contro la Variante 95, vale a dire preservare il Piano di Magadino». Il WWF considera il progetto «un ottimo strumento per conservare il territorio agricolo e per indirizzare, con incentivi, l'agricoltura verso prodotti naturali e di qualità». L'associazione ritiene invece «insoddisfante il progetto per i settori natura, paesaggio e ambiente. Ad esempio - si sostiene - il riordino territoriale, la valorizzazione dei biotopi e la riduzione dei rumori sarà insufficiente e vanificherà parte del potenziale ricreativo del futuro Parco». Il WWF insiste sul concetto secondo il quale il voto espresso dai ticinesi nel 2007 contro la Variante 95 avrebbe un valore più ampio rispetto al semplice quesito di base (sì o no a quel progetto di strada veloce): «Il progetto, contrariamente alle accuse gratuite contenute in diverse prese di posizione, non è il frutto di un lavoro calato dall'alto, ma la concretizzazione della chiara volontà popolare scaturita dalla votazione contro la Variante 95, e cioè preservare le vocazioni agricole, naturali e di svago del Piano. Il progetto di Parco rappresenta un'occasione unica, e irripetibile, per porre un fre-



no decisivo all'urbanizzazione del territorio agricolo, tuttora soggetto a pressioni enormi (Alp Transit e ai centri commerciali). Le numerose critiche piovute dai Comuni all'indirizzo di questo progetto confermano l'evidenza dei fatti: i Comuni hanno ben altre mire e considerano l'agricoltura un freno allo sviluppo economico». Il WWF «si augura che almeno il Gran consiglio tenga ben presente la volontà popolare quando deciderà sul progetto di Parco del Piano».

Nel merito dei contenuti, il WWF «attribuisce ottimi voti agli obiettivi per il settore agricolo. Il Parco intende sviluppare interessanti sinergie con i settori della natura e dello svago per indirizzare le pratiche agricole nel senso auspicato dalla politica agricola federale (auto imprenditorialità, conservazione del paesaggio e della biodiversità)».

Note meno soddisfacenti ai settori paesaggio, natura e ambiente: «Servono misure più coraggiose. In particolare le misure di interramento delle linee di alta tensione vanno estese a tutte le linee presenti sul Piano, mentre i numerosi biotopi vanno recuperati e valorizzati. Occorre inoltre prendere misure per ridurre l'inquinamento fonico prodotto dall'aerodromo di Locarno, dal futuro collegamento A2-A13 e dalle aree industriali mediante accorgimenti tecnici oppure con colline anti-rumore».

VALLEMAGGIA MAGIC BLUES Quest'anno è la 10ª edizione

In valle il più piccolo tra i grandi blues festival

Anche se l'estate è ancora lontana, fervono da tempo i preparativi per quella che sarà una delle manifestazioni portanti del panorama musicale della Svizzera italiana. Parliamo di Vallemaggia Magic Blues, rassegna, che raggiungerà la decima edizione, promossa dall'omonima associazione con il sostegno di Vallemaggia Turismo, dei Comuni valmaggese e di un pool di sponsor capitanati dalla Birra Eichhof e Credit Suisse.

Nato con l'intento di valorizzare, attraverso la musica, alcune delle più suggestive località della valle, Vallemaggia Magic Blues nelle sue prime nove edizioni non solo ha adempiuto in modo ideale questo suo compito facendo rimbombare il "brand" valmaggese nei quattro angoli del continente, ma si è anche guadagnato una posizione di prestigio dal profilo artistico, tanto da essere più volte definito dai media specializzati "Il più piccolo tra i grandi blues festival", slogan che sintetizza la sua capacità di combinare alta qualità e ambientazioni quasi "familiari". Il festival 2011 concentrerà dunque la



Pure emozioni in Vallemaggia.

sua azione in quelle piazze che, nel corso degli anni, hanno marcato i momenti più salienti della sua storia. A cominciare da Brontallo, uno dei villaggi più suggestivi della regione che proprio Magic Blues ha contribuito a rilanciare dal profilo dell'immagine, e da dove la carovana inizierà il suo cammino venerdì 8 luglio. La rassegna proseguirà poi mercoledì 13 e giovedì 14 luglio sulla piazza di Giugliano; mercoledì 20 e giovedì 21 a Maggia; il 27 e 28 luglio a Cevio per poi concludersi mercoledì 3 e giovedì

4 agosto ad Avegno. Cinque intense settimane di musica, dunque, con una ventina di concerti tutti di altissima qualità e che, in una sorta di "summa" delle esperienze fatte in passato, riuniranno grandi stelle della scena blues, esponenti di spicco del cosiddetto "rock classico" ma anche alcune tra le più significative realtà della scena nazionale. Tra costoro, gli organizzatori possono già annunciare Marcia Ball, considerata una delle più importanti interpreti del Louisiana Blues; Fats Domino, James Booker and Professor Longhair, that's Marcia's style; e una delle leggende della scena "hard/heavy" mondiale, la band inglese degli Uriah Heep. Due grandi stelle che, alla stretta di tutti gli altri protagonisti di Vallemaggia Magic Blues, il pubblico avrà quest'anno l'occasione di ascoltare anche nella splendida cornice dei "Backstage" che in ciascuna delle tappe della rassegna consentiranno di abbinare musica e gastronomia in una dimensione davvero unica. Info: www.magicblues.ch.

CON LA FAMILIE FLÖZ Teatro

Il "Ristorante immortale" al Dimitri

La "Familie Flöz" proporrà, venerdì alle 20.30, lo spettacolo "Ristorante immortale" sul palco del Teatro Dimitri. La compagnia di Berlino è già stata ospite a Verscio nel 1999, con uno dei suoi primi spettacoli "Familie Flöz kommt über Tage", una scoperta artistica notevole con un susseguirsi di successi in tutto il mondo.



La Familie Flöz.

Lo spettacolo "Ristorante immortale", invece, ha viaggiato in tutta Europa ed è stato rappresentato più di 600 volte. Propone la magia delle maschere, con rapidi capovolgimenti di ruoli, uniti a momenti di intensa poesia e di pura comicità. La trama racconta che da qualche parte tra paradiso e inferno, al centro dell'universo, ma ancora nel mezzo del nulla, c'è il "Ristorante Immortale" con il suo instancabile team perennemente affaccendato a prepararsi per ospiti che non arriveranno mai. Si ricorda che al Teatro Dimitri si può cenare prima e dopo lo spettacolo, telefonando allo 091/796.25.44.

in breve

Conferenza sui legami tra ambiente e tumori

L'ambiente e i tumori saranno al centro della conferenza mensile dell'Associazione Triangolo prevista oggi, martedì 22, alle 20.30 alla Biblioteca Cantonale di Locarno. Il Dr. Andrea Bordoni, responsabile del registro dei Tumori del Cantone, e il prof. Luca Colombo, responsabile dell'ufficio della protezione dell'aria e dell'acqua, parleranno delle possibili associazioni tra ambiente e malattie tumorali. L'introduzione è affidata al Dr. Franco Dentì, Presidente dell'Ordine dei Medici.

Gli esperti devono tener conto di due fattori che possono avere influsso sulla salute e causare malattie tumorali: la "contaminazione naturale" dell'ambiente e l'inquinamento causato dall'attività umana. Stabilire questo nesso causale può rappresentare un compito molto arduo in quanto il lasso di tempo tra l'esposizione a un agente nocivo e l'insorgenza delle malattie può essere di decenni. Oggi si ritiene che le radiazioni naturali (radon) siano più importanti dell'inquinamento vero e proprio nel causare tumori polmonari, ma stabilire dei legami può essere una difficile impresa così come lo è stato trovare un rapporto causa-effetto tra sigarette o amianto e i tumori polmonari.

medico e farmacia di turno

LOCARNESE Farm. Sciolli, via San Ottardo 62, Minusio, tel. 079/214.60.84 o 1811. Medico: 24 h: tel. 091/800.18.28.

CONFERENZA ALLA SES

Le malattie reumatiche nell'arte

Giovedì, alle 20.15 a Locarno, nella sala della Sopracenerina in piazza Grande il dr. med. Guido Mariotti, presidente della Lega ticinese per la lotta contro il reumatismo, terrà una conferenza su "Malattie reumatiche e arti figurative". Illustrerà le opere pittoriche di grandi maestri, dal Cinquecento all'Ottocento, che veicolano informazioni storiche sulle malattie reumatiche. Esaminando le tele, riguardo a precise parti del corpo rappresentato quali le mani, i piedi, il tronco, il viso e la statura in generale è infatti possibile riconoscere alterazioni tipiche di malattie reumatiche. Entrata libera.

ASCONA Dibattito al Collegio Papio

Anche gli studenti si preparano alle elezioni

Le elezioni cantonali sono alle porte. E gli studenti del Collegio Papio si informano. Il Comitato Studenti dell'Istituto asconese, con l'accordo della Direzione, organizza infatti, per giovedì, un dibattito tra alcuni dei candidati al Consiglio di Stato dei maggiori partiti politici e gli studenti del liceo. Il dibattito sarà articolato in due momenti: il primo tra le 8.45 e le 10.20, quando le prime e le seconde liceo potranno incontrare Paolo Beltraminelli (PPD), Manuele Bertoli (PS), Norman Gobbi (Lega), Sergio Morisoli (PLR) e Sergio Savoia (I Verdi), tutti candidati al Consiglio di Stato. La prima parte è aper-

ta al pubblico (insegnanti, genitori, popolazione). Nel secondo momento della giornata, dalle 10.40, a confrontarsi con gli ospiti saranno le classi di terza e quarta liceo (a Paolo Beltraminelli subentrerà Franco Dentì). Il dibattito sarà moderato da Alain Melchiorra, giornalista RSI. Il Comitato è dell'opinione che sia nella scuola pubblica che privata debbano essere privilegiati le conferenze e i dibattiti che coinvolgano direttamente coloro che guidano o guideranno il nostro Paese, idealmente ai giovani è richiesta una partecipazione sotto il motto "I giovani per i giovani".

150° DALLA NASCITA DI R. STEINER

Ciclo d'incontri alla Scuola Steiner di Locarno

Per celebrare il 150° anniversario della nascita di R. Steiner, una delle massime individualità della cultura occidentale, la Scuola R. Steiner di Locarno presenta un ciclo d'incontri dal titolo straziante e provocatorio: "Eresia o impulso alla libertà? Rudolf Steiner tra XIX e XX secolo", a cura di Loïc D'Orlando, filosofo e maestro presso la stessa scuola. Il primo incontro si terrà venerdì 25 febbraio alle 20.30 presso la sede in via Varenna 71, ma tutti gli interessati sono invitati a partire dalle 19.30 per un rinfresco e per un momento artistico a cura dell'euritmista Giovanna Casarin. L'entrata è libera e le offerte andranno a favore della "Fondazione Magnolia" per il progetto "Una nuova sede per la Scuola R. Steiner di Locarno". Informazioni allo 091/752.31.02.



OTELLO ASCONA	Via Papio - 091 791.03.23
AMORE E ALTRI RIMEDI	20.30 di Edward Zwick con Anne Hathaway, Jake Gyllenhaal, Olivier Platt. Da 14 anni.
QUALUNQUEMENTE	18.40 di Giulio Manfredonia, con Antonio Albanese e Sergio Rubini. Da 10 anni.
RIALTO IL CINEMA	V. San Gottardo 1, Muraltò
HEREAFTER	18.15 di Clint Eastwood, con Matt Damon e Cécile De France. Da 9 anni acc./Da 11 non acc.
IL CIGNO NERO	20.30 di Darren Aronofsky, con Natalie Portman e Vincent Cassel. Da 16 anni.
IL GAINTA	20.45 di Ethan Coen e Joel Coen, con Jeff Bridges e Matt Damon.
PARTO COL FOLLE	18.30 di Todd Phillips, con Robert Downey Jr. e Zach Galifianakis. Da 12 anni.